



**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2022**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

INFORMAZIONI GENERALI

CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione:

Nominato in data 28/12/2022 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022:

Presidente	Paolo Cuccia
Amministratore Delegato	Carlo Spallanzani
Consiglieri Delegati	Angelo Sajeve Luigi Salerno
Consiglieri	Gabriele Capolino Filippo Colombetti Fulvio Di Domenico Giorgio Luigi Guatri Daniele Lucherini Marco Moroni Giulia Paola Cacchi Pessani
Consiglieri indipendenti	Francesco Cafagna Ottorino Mattera

Collegio sindacale:

Nominato in data 29/04/2021 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Roberto Conti Angelo Michele Ciniglio
Sindaci supplenti	Valentino Andrea Paolo D'Alessio Fausto

Società di revisione:

Nominata in data 09/09/2022 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2030:

Audirevi SPA

DATI SOCIETARI

Sede legale: Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 Roma (RM)

Telefono: 06/551121

PEC: gamberorossospa@pec.it

Sito Web: www.gamberorosso.it

Capitale sociale: euro 10.322.155,00

C.F., P.IVA e n. iscrizione alla CCIAA di Roma: 06051141007

REA: RM - 948646

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022	4
2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022	12
3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022	16
4. RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	46

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022**PREMESSA**

Gambero Rosso® è una piattaforma multimediale e multicanale *leader* italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canali televisivi in Italia Sky 415 e Sky 133, e all'estero con il lancio della tv internazionale, web e mobile. Ideatore di *format* mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

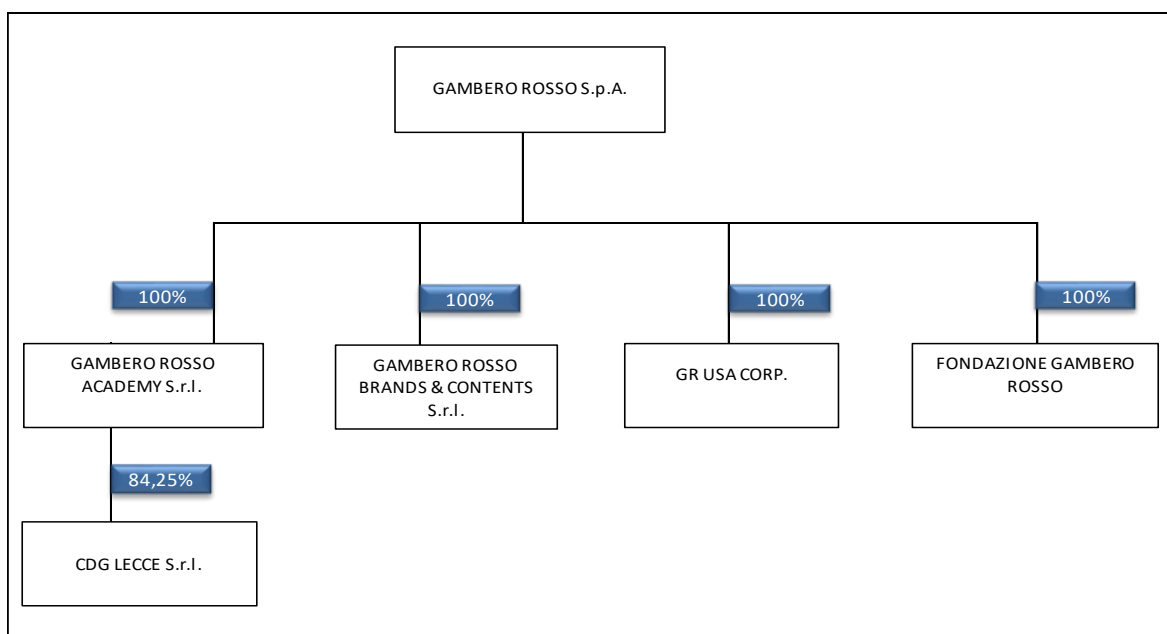
Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

SETTORI OPERATIVI

La Gambero Rosso S.p.A. è a capo dell'omonimo Gruppo, l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato *Food & Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

La società svolge la propria attività nella sede di Roma, in Via Ottavio Gasparri 13/17.

Sotto il profilo giuridico la società Gambero Rosso S.p.A. controlla direttamente e indirettamente le società riportate nella seguente tabella che svolgono attività funzionali al core business del gruppo.



- **Gambero Rosso Academy S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato positivo di euro 55 migliaia. Controlla all'84,25% la Cdg Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società nel 2022 ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo di euro 14 migliaia.
- **Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei database del Gruppo; la società ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato positivo di euro 149 migliaia.
- **GR USA Corp.:** la società con sede negli Stati Uniti; attualmente inattiva; ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato negativo di euro 4 migliaia.
- **Fondazione Gambero Rosso:** ente senza scopo di lucro, con sede in Roma.

La Gambero Rosso S.p.A. opera attraverso le seguenti *Business Unit*:

CONTENT

La *Business Unit* attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del *Food&Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di *rating* svolta da questa Business Unit da oltre 30 anni consente alla società di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *database* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting*. Il mercato di riferimento della società è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita.

TV & DIGITAL

La società attraverso i canali Sky 415 e Sky 133, i siti internet, le piattaforme *social*, e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese.

INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Gambero Rosso è *leader* nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del *Made in Italy* nel settore del *Food&Beverage*, come il *Tre Bicchieri World Tour* nonché nella realizzazione dei progetti di comunicazione per il settore di riferimento, si tratta di "Roadshow" di eventi dal *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l'*export* è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

PARTNERSHIP

Gambero Rosso è *leader* nella creazione del valore legata al *wine&food*. L'altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e *brand* sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L'aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso soggetti più grandi anche dell'extra settore.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

<u>DATI ECONOMICI</u> (in migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ricavi netti di vendita	14.811	10.553	4.258
EBITDA	4.051	2.427	1.624
EBIT	2.188	380	1.808
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(115)	(167)	53
Oneri/proventi finanziari	(465)	(463)	(1)
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	-	-	-
EBT	1.609	(251)	1.859
Imposte sul reddito	451	131	320
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>1.158</u>	<u>(381)</u>	1.539

<u>DATI PATRIMONIALI</u> (in migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Capitale investito netto	33.474	33.252	223
Patrimonio netto	23.991	22.792	1.199
Posizione finanziaria netta	9.484	10.460	(976)

<u>DATI DEL PERSONALE</u>	31/12/2022	01/01/2022	variazioni
Organico medio aziendale	74,77	76,52	(2)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Lo schema della Posizione finanziaria Netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedentemente esposto.

L' **indebitamento finanziario netto** è pari ad euro 9,5 milioni, rispetto ad euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2021. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di euro 0,7 milioni, pertanto al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario sarebbe stato pari a 8,8 milioni di euro (9,1 milioni al 31/12/2021).

	PFN (in migliaia di Euro)	31-dic-22	31-dic-21	delta dic22/dic21
A	Disponibilità liquide	105	61	44
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	105	61	44
E	Debito finanziario corrente	(2.439)	(2.022)	(417)
F	Parte corrente di debiti finanziari	(2.544)	(1.636)	(909)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(4.983)	(3.657)	(1.325)

H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(4.878)	(3.597)	(1.281)
I	Debiti finanziari non correnti	(4.606)	(6.863)	2.258
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(4.606)	(6.863)	2.258
M	Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(9.484)	(10.460)	976

CONTESTO DI MERCATO

L'esercizio 2022 è stato ancora influenzato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 non ancora completamente superata; l'instabilità economica e geopolitica a seguito del conflitto in corso in Ucraina; l'incremento dei costi di materie prime ed energia e la ripresa dell'inflazione.

Questa situazione ha determinato un generale incremento dei costi di produzione e difficoltà nei processi produttivi per diversi settori, la cui produzione fatica a tenere il passo con l'andamento della domanda.

In merito al conflitto scoppiato in Ucraina e le sue conseguenze, anche in termini di sanzioni economiche applicate alla Russia e di impatti sull'economia e sugli scambi, in particolare sulle filiere energetiche, produttive e logistiche, che stanno determinando una situazione di generale significativa incertezza, la Società non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali significative nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto.

La Società monitora quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e tempestivi.

Nell'attuale scenario di mercato, Gambero Rosso registra segnali di crescita grazie sia all'avvicinarsi del superamento del contesto pandemico, che ha consentito anche la ripresa di tutte le attività in presenza (soprattutto gli eventi internazionali), che all'autorevolezza, all'alta qualità dei contenuti, al buon andamento della raccolta pubblicitaria ed al continuo sviluppo di nuove iniziative commerciali.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2022

La Società ha conseguito risultati positivi registrando un incremento dei ricavi netti di 4.258 mila euro rispetto all'esercizio 2021 e migliorando l'Ebitda di 1.624 mila euro. Questi dati sono nettamente migliorativi anche rispetto agli anni pre-pandemia.

La crescita significativa dei ricavi deriva dall'autorevolezza, dall'alta qualità dei contenuti, dal buon andamento della raccolta pubblicitaria, da efficaci politiche commerciali in tutte le aree, nonché dalla ripresa di tutte le attività in presenza in particolare di eventi internazionali, che nel 2021 avevano subito una netta contrazione causa restrizioni pandemiche.

La Società continua a mostrare una solida struttura patrimoniale e finanziaria, che ha consentito, anche nel 2022, di non sacrificare gli investimenti nelle attività strategiche e nello sviluppo dei prodotti, che si mantengono in linea con le previsioni.

Contenuti e big data: nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha provveduto ad aggiornare tutte le guide: "Gelaterie d'Italia" presentata nel mese di marzo, "Oli d'Italia" presentata nel mese di aprile, "Pane e panettieri" presentata nel mese di giugno, "Roma e il meglio del Lazio" e "Lombardia" presentate nel mese di luglio, "Pizzerie d'Italia" e "Street food" presentate nel mese di settembre. Nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati presentati i seguenti annuari: "Vini d'Italia", "Bar d'Italia", "Ristoranti d'Italia" nel mese di ottobre; "Berebene", "Pasticceri & Pasticcerie" e la prima guida "Grandi Salumi" nel mese di novembre. A dicembre è stato presentato il libro di Peppe Guida "Il mio mondo vegetale".

La Società ha inoltre proseguito la commercializzazione degli abbonamenti digitali Premium: il servizio di abbonamento che permette di accedere al database di tutti i contenuti prodotti da Gambero Rosso e pubblicati sulle tradizionali guide e alla versione digitale della rivista mensile.

Promozione internazionale ed organizzazione di eventi: il 2022 ha beneficiato di una netta ripresa dei fatturati grazie alla possibilità di svolgere le manifestazioni in presenza ed oltre i confini nazionali, tornando ai livelli pre- Covid-19. L'allentamento dello stato di emergenza e delle regole adottate nel 2020, causa pandemia, ha permesso al settore dell'intrattenimento, comprese fiere ed eventi, di riprendere totalmente l'attività. Un periodo di fermo che si è prolungato per oltre un anno, che ha permesso di riscoprire, non solo la necessità di ritrovare socialità, contatto umano e momenti di condivisione, ma anche l'importanza di figure professionali dedicate a questo settore.

Tv&Digital: le attività in campo televisivo sono state di grande importanza soprattutto per la produzione e l'utilizzo dei contenuti della library televisiva su Sky canali 415 e 133 e su web internazionale nonché per la cessione delle licenze dei contenuti all'estero. Nel settore digital, l'esercizio 2022 conferma il positivo andamento dei fatturati, in crescita rispetto allo scorso anno.

Partnership: nel 2022 Gambero Rosso ha rinnovato alcuni importanti accordi con rilevanti partner istituzionali e commerciali ed ha lanciato alcuni nuovi progetti, tra i quali il "Global Summit", sul tema della sostenibilità, e gli eventi Best in Lombardy con la Regione Lombardia e il SIMEI e Best in Rome & Lazio in cooperazione con la Regione Lazio e il Comune di Roma. Sono proseguiti, per il secondo anno consecutivo, progetti quali: "Targhe", progetto rivolto ai ristoranti che dà la possibilità a tutti coloro che sono presenti nella Guida 2022 di acquistare una targa e "Oli". È stato replicato con grande successo il progetto Top Italian Food, che ha premiato con il bollino di certificazione di qualità i prodotti eccellenti dell'agroalimentare.

Investimenti: nell'esercizio 2022 sono proseguiti gli investimenti riguardanti l'implementazione e lo sviluppo di soluzioni digital e IT, già avviati nel corso dell'esercizio precedente. Il progetto di trasformazione digitale ha come obiettivi l'innovazione dei prodotti digitali, l'integrazione di alcuni processi aziendali e l'evoluzione dei sistemi di cyber security; sono stati realizzati investimenti per complessivi 2.767 mila euro, nella menzionata infrastruttura Digital Transformation, nonché importanti investimenti effettuati per la produzione delle library televisive ed acquisto dei beni strumentali.

In data 9 settembre 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato all'unanimità la risoluzione consensuale del mandato di Revisione legale conferito alla BDO Italia S.p.A. e l'affidamento dell'incarico per il periodo 2022-2030 alla Audirevi S.p.A., già revisore della Capogruppo, Class Editori S.p.A..

Inoltre, nel mese di settembre, è stato erogato il finanziamento garantito da parte di Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale, pari a euro 1 milione.

In data 28 dicembre 2022, l'Assemblea dei Soci ha nominato tre nuovi amministratori (Colombetti, Di Domenico e Spallanzani) in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 presenta diverse sfide a cui la Società è chiamata a rispondere; in primis la crescita dell'inflazione, il rischio di recessione o assenza di crescita come indicato dai maggiori istituti di ricerca internazionali, l'instabilità geopolitica generata dal conflitto tra Russia e Ucraina, nonché il rischio di crisi dei mercati finanziari.

Nell'ambito del regolare ciclo di analisi di scenario esterno ed opportunità di sviluppo della Società, vengono confermate le linee guida del piano industriale 2020-2024, nel contesto di un positivo ciclo di investimenti digitali e infrastrutturali, nonché dalla ripresa a pieno regime degli eventi internazionali.

La Società monitora costantemente l'implementazione delle azioni previste nel Piano rispetto alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dal conflitto in Ucraina ed alle prospettive di ripresa post-pandemica, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Non si ritiene, al momento, che gli effetti delle condizioni generali dell'economia costituiscano un indicatore di perdita di valore. A tal riguardo, alla data di redazione della presente Relazione si ritiene che la Società operi in condizioni di continuità produttiva e con costante ripianificazione delle attività e risorse produttive al fine di minimizzare possibili inefficienze.

Nonostante il contesto di mercato ancora sfidante, grazie ai risultati positivi raggiunti nel 2022, la Società si attende per il 2023 un prosieguo del trend positivo trainato principalmente dalle attività internazionali e dal continuo sviluppo delle iniziative commerciali.

In data 16 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Gambero Rosso S.p.A. ha provveduto alla rimodulazione delle deleghe ai consiglieri, nominando Carlo Spallanzani come Amministratore Delegato, mentre a Luigi Salerno e Ing. Angelo Sajeva è stata affidata rispettivamente la delega alle operazioni internazionali e la delega per lo sviluppo commerciale. Ambedue le deleghe sono in coordinamento con l'Amministratore Delegato. L'Ing. Paolo Cuccia è stato confermato alla Presidenza con riformulazione dei poteri.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macro - economico

La società opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria della società verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR. Sulla base del *business model* implementato, tali

finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante delle attività di tesoreria della società e per gli investimenti.

In data 26 maggio 2021 è stato sottoscritto il contratto di copertura esposizione, Interest Rate Swap, legata al finanziamento Deutsche Bank, che trasforma il tasso variabile in tasso fisso. Si rimanda alle note esplicative per ulteriori dettagli.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento dei lettori e dei telespettatori e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

La società predispose i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi la società non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti in base a quanto previsto dal D.lgs. 83/2022.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 26 della nota esplicativa.

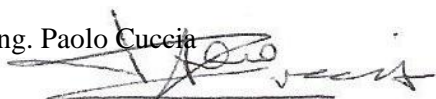
Con riferimento ai rapporti con gli amministratori, gli unici da segnalare sono quelli relativi ai compensi per le cariche di Presidente e di Amministratore delegato del Consiglio di Amministrazione e si rimanda pertanto al paragrafo "Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società" della Nota Esplicativa.

Roma, 21 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022**

2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA
(in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ	NOTE	31-dic-22	31-dic-21
Attività immateriali a vita indefinita		-	-
Attività immateriali a vita definita	1	1.275	1.079
Immobilizzazioni materiali	2	823	1.506
Partecipazioni	3	23.339	23.339
Attività per imposte anticipate	4	1.584	1.853
Altre attività finanziarie non correnti	5	108	108
Totale attività non correnti		27.129	27.885
Rimanenze	6	379	346
Crediti commerciali	7	7.205	6.655
Crediti infragruppo	26	9.399	8.819
Crediti tributari	8	233	159
Altri crediti e altre attività correnti	9	375	459
Cassa e mezzi equivalenti	10	105	61
Totale attività correnti		17.695	16.499
Totale attività		44.824	44.384

PASSIVITÀ	NOTE	31-dic-22	31-dic-21
Capitale sociale		10.322	10.322
Riserve		8.989	8.948
Riserva FTA		(569)	(569)
Utili/perdite a nuovo		4.091	4.472
Risultato d'esercizio		1.158	(381)
Totale patrimonio netto	11	23.991	22.792
Debiti finanziari a medio e lungo termine	12	4.606	6.863
Passività per benefici ai dipendenti	13	425	477
Altre passività non correnti	14	1.358	1.172
Totale passività non correnti		6.388	8.513
Debiti finanziari a breve termine	15	4.132	3.385
Debiti finanziari a breve termine infragruppo	26	851	272
Debiti commerciali	16	3.846	3.517
Debiti commerciali infragruppo	26	430	820
Debiti tributari e previdenziali	17	3.573	3.056
Altri debiti	18	1.614	2.029
Totale passività correnti		14.445	13.079
Totale passività		20.834	21.592
Totale patrimonio netto e passività		44.824	44.384

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO
(in migliaia di Euro)

	NOTE	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	14.811	10.553
Variazioni delle rimanenze di prodotti	19	33	(13)
Altri ricavi e proventi	19	236	213
Totale valore della produzione		15.080	10.754
Costi per materie prime	20	143	87
Costi per servizi e godimento beni di terzi	20	7.991	5.442
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	-	-
Costi per il personale	20	2.767	2.687
Ammortamenti e perdite di valore	21	1.863	2.048
Altri costi operativi	20	128	110
Totale costi		12.892	10.374
Margine operativo		2.188	380
Proventi (Oneri) non ricorrenti	22	(115)	(167)
Proventi finanziari da terzi	23	-	1
Oneri finanziari da terzi	23	(451)	(458)
Utili e perdite su cambi	23	(14)	(6)
Proventi e oneri finanziari netti		(465)	(463)
Svalutazione delle partecipazioni		-	-
Risultato prima delle imposte		1.609	(251)
Imposte sul reddito	24	451	131
Risultato netto		1.158	(381)

Utile (perdita) base per azione	0,08	(0,03)
Utile (perdita) diluito per azione	0,08	(0,03)

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	NOTE	31-dic-22	31-dic-21
Risultato netto		1.158	(381)
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	25	44	6
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		44	6
Totale Risultato Complessivo		1.202	(375)

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-22	31-dic-21
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A)	1.158	(381)
Ammortamenti	1.813	2.048
Variazione passività per benefici a dipendenti	(52)	(101)
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)	1.761	1.947
Crediti commerciali	(1.130)	(1.242)
Altre attività	279	(211)
Rimanenze	(33)	13
Debiti commerciali	(61)	281
Altre passività	287	(188)
Variazioni nelle attività e passività (C)	(658)	(1.347)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A+B+C)	2.260	218
Incrementi immobilizzazioni materiali	(30)	(59)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(1.295)	(1.111)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	-	(6)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.325)	(1.177)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	1.325	991
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	(2.258)	(353)
Altri movimenti di patrimonio netto	41	3
Aumento di capitale	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(891)	640
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	44	(319)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	61	380
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	105	61

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2021	10.322	8.951	(569)	5.753	(1.281)	23.176
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	(1.281)	1.281	-
Altre variazioni	-	(3)	-	-	-	(3)
Risultato esercizio	-	-	-	-	(381)	(381)
Saldo al 31 dicembre 2021	10.322	8.948	(569)	4.472	(381)	22.792
Totale Patrimonio netto 2021	10.322	8.948	(569)	4.472	(381)	22.792
Saldo al 1° gennaio 2022	10.322	8.948	(569)	4.472	(381)	22.792
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	(381)	381	-
Altre variazioni	-	41	-	-	-	41
Risultato esercizio	-	-	-	-	1.158	1.158
Saldo al 31 dicembre 2022	10.322	8.990	(569)	4.090	1.158	23.991
Totale Patrimonio netto 2022	10.322	8.990	(569)	4.090	1.158	23.991

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2022 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

La revisione legale è stata svolta dalla società Audirevi S.p.A..

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità della società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Boards* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività

dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2022 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2022

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti, denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società nell'esercizio 2022:

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Insurance Contracts" che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste

dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo standard e:

- a. ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma;
 - b. rendere più facile le esposizioni delle disclosure nei bilanci;
 - c. facilitare la transizione al nuovo standard, rinviando la sua entrata in vigore. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IAS 12 "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche richiedono alle società di riconoscere le imposte differite su alcune operazioni che, all'atto della rilevazione iniziale, danno luogo a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IFRS 17 "Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell'IFRS 17. L'emendamento ha lo scopo di aiutare le entità ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per utilizzatori del bilancio. Le imprese possono applicare la modifica solo alla prima applicazione dell'IFRS17 e dell'IFRS9.

Il *management* non prevede impatti significativi dall'adozione dei principi e interpretazioni sopra dettagliati. Un'accurata verifica verrà svolta dalla data di omologazione.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 31 dicembre 2022.

Titolo documento	Effective date
Modifiche allo IAS 1 <i>Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date</i> (rispettivamente emessi il 23 gennaio 2020 e il 15 luglio 2020)	Periodi fiscali dal 1° gennaio 2023 o successivi

In data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche riguardanti lo IAS 1 - *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-Current*, al fine di chiarire come classificare i debiti

e le altre passività come correnti o non correnti, in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività regolabili mediante conversione a patrimonio netto.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt'ora in corso ma il management si attende che l'applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I contratti di leasing sottoscritti dalla società prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, attualmente in vigore, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartire il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quelle in società controllate, collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Sulle partecipazioni rilevanti, su base annuale, viene verificata la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Il valore attribuito all'attività immateriale viene supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente.

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;
- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto

della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto della Gambero Rosso S.p.A. rappresenta un “piano a benefici definiti” poiché la società ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell’esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l’aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l’utilizzo dell’attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce “Debiti tributari” al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

PRINCIPALI SCELTE VALUTATIVE NELL’APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E FONTI DI INCERTEZZA NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede l’effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull’esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del

momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante il primo semestre oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni
Dirigenti	2	2,16	(0,16)
Quadri	4	4,24	(0,249)
Impiegati	55,22	57,12	(1,9)
Operai	5	5	-
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6	6	-
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2,55	2	0,55
Totale	74,77	76,52	(1,75)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Dirigenti delle aziende industriali
- Industria Cineaudiovisiva

COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA DELLA SOCIETÀ

€uro/000	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni
Compensi amministratori	520	520	-
Compensi collegio sindacale	21	21	-
Compensi società di revisione	33	33	-
Totale	573	573	-

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La società nel corso dell'esercizio ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, ivi inclusi gli adeguamenti alle ordinanze emanate in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid-19 per quanto concerne i profili privacy e la previsione di misure idonee per l'applicazione delle disposizioni in esse contenute, sotto la supervisione del DPO.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVITÀ
Attività non correnti
1. Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	1.275	1.079	196
Totale Immobilizzazioni immateriali a vita definita	1.275	1.079	196

Di seguito la movimentazione:

<i>€uro/000</i>	Saldo 2021	Investimenti	ammortamenti	Saldo 31/12/2022
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	87	46	46	87
Altre	992	1.249	1.053	1.189
Totale a vita definita	1.079	1.295	1.099	1.275

Il saldo al 31 dicembre 2022 di euro 1.275 migliaia è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni delle licenze d'uso dei software.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: *Next Generation Academy* per euro 50 migliaia e il progetto di Trasformazione digitale per euro 1.139 migliaia.

2. Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2022 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	730	1.406	(676)
Impianti e macchinari	45	45	(1)
Attrezzature industriali e commerciali	36	40	(4)
Altri beni	12	15	(3)
Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing	823	1.506	(684)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo iniziale	1.406	45	40	15	1.506
Acquisizioni dell'esercizio	-	14	12	4	30
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Alienazioni nette dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(676)	(15)	(16)	(7)	(714)
Totale movimenti dell'esercizio	(676)	(1)	(4)	(3)	(684)
Saldo finale	730	45	36	12	823

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione al primo gennaio 2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 31 dicembre 2022 di euro 730 migliaia include diritti d'uso su fabbricati per euro 627 migliaia e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per euro 103 migliaia.

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	627	1.253	(627)
Diritti d'uso su attrezzature	103	153	(50)
Totale Diritti d'uso	730	1.406	(676)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	Saldo 2021	investimenti	ammortamenti	Saldo 31/12/2022
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	1.253	-	627	627
Diritti d'uso su attrezzature	153	-	50	103
Totale Diritti d'uso su beni in leasing	1.406	-	676	730

3. Partecipazioni

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Partecipazioni	23.339	23.339	-
Totale Partecipazioni	23.339	23.339	-

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 23.339 migliaia euro (23.339 migliaia euro al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

GAMBERO ROSSO SPA

€uro/000	Saldo 2021	acquisizioni	decremento	Saldo 31/12/2022
Gr Usa Corp.	7	-	-	7
Fondazione Gambero Rosso	132	-	-	132
Gambero Rosso Academy S.r.l.	4.373	-	-	4.373
Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	18.660	-	-	18.660
Startup Bootcamp Foodtech	166	-	-	166
Totale Partecipazioni	23.339	-	-	23.339

Di seguito, si forniscono inoltre le informazioni relative all'ultimo bilancio approvato delle partecipazioni possedute in società controllate:

Denominazione	Città o stato	Capitale sociale	Quota % di proprietà	Utile (perdita)	Valore bilancio	Netto Patrimoniale
Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	Roma - Italia	10.000	100%	149	18.660	18.869
GR Usa Corp.	Nevada - USA	9	100%	(4)	7	(5)
Gambero Rosso Academy S.r.l.	Roma - Italia	100	100%	55	4.373	162
Fondazione Gambero Rosso	Roma - Italia	100	100%	(6)	132	81

Per quanto riguarda la controllata Gambero Rosso Brands&Contents S.r.l., il raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata non fa emergere differenze significative e per tale motivo si è ritenuto di non procedere ad elaborare un apposito test di *impairment*. Si ricorda che la controllata, costituita a fine 2019, è la beneficiaria del conferimento del ramo di azienda della Gambero Rosso S.p.A., ramo di azienda costituito essenzialmente dai Marchi e dalle Library. Il ramo di azienda è stato a suo tempo oggetto di apposita perizia redatta da una primaria società di consulenza, la quale ha quantificato in €/000 18.660 il patrimonio netto del ramo di azienda conferito.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Gambero Rosso Academy S.r.l., il maggior valore risultante dal raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata, non si ritiene rappresenti una perdita durevole di valore in quanto ci si aspetta il miglioramento della redditività sia grazie alle aspettative di crescita della formazione in presenza che a quelle di crescita dell'attività formativa a distanza nonché ulteriore sviluppo degli eventi sul territorio.

È stato, in ogni caso, effettuato, dalla società con il supporto di un esperto esterno, apposito test di *impairment* dal quale non sono emersi presupposti per svalutare il valore di carico della partecipazione.

Procedure di *impairment test* seguite dalla società

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere, da valutare annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione dello stesso.

Sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, sorge l'obbligo di rilevazione di una svalutazione se il valore di iscrizione di una partecipazione, che non sia misurata al *fair value* nel momento in cui un indicatore evidenzia l'esistenza di un fattore esogeno o endogeno di *impairment loss* e il valore contabile dell'interessenza risulta essere superiore rispetto al valore recuperabile, inteso come il valore più alto tra *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Il Valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che la Società oggetto di valutazione sarà in grado di produrre.

Le previsioni dei flussi della controllata Gambero Rosso Academy sono state elaborate dal management in considerazione della prevedibile evoluzione del *business*, e pertanto caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Il *Fair Value* invece è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dedotti i relativi costi di vendita.

In questo caso si è ritenuto ragionevole utilizzare il valore d'uso ai fini della stima del valore recuperabile, poiché tali attività non sono destinate alla vendita e non vi è un mercato attivo e liquido volto alla compravendita dell'attività o porzioni dell'attività in oggetto.

Il *value in use* determinato nel test di *impairment* viene sviluppato secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è il *free cash flow*, ed è quindi al netto degli effetti fiscali, eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa, nonché integrato con i relativi adeguamenti di capitale circolante netto; il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi, è stato determinato in 3 anni; oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita.

Con riferimento alla scelta dei tassi di attualizzazione usati, la metodologia seguita per determinare il tasso medio ponderato (*WACC*) per l'attualizzazione del periodo esplicito e di quello implicito è stata:

- Per la stima del costo di remunerazione del capitale privo di rischio, si è presa come riferimento il BTP a 10 anni, collocato nell'asta del 29 novembre 2022, determinandone il tasso di rendimento medio, pari allo 0,80%; tale scelta, anche se prende in considerazione il livello attuale del costo-opportunità del capitale, appare comunque prudente in considerazione del più recente andamento dei tassi di interesse sui titoli di stato, che appaiono in diminuzione anche in funzione delle recenti manovre della BCE;
- Al tasso privo di rischio così individuato è stato sommato un premio di rischio, che per un mercato azionario maturo (fonte Damodaran) è stato stimato nel 4,83%, moltiplicato per un fattore di conversione beta, che da fonte Damodaran aggiornato nel mese di gennaio 2023 (mercato europeo) risulta essere pari a 0,85; si è ritenuta pertanto prudente la scelta di adoperare un tasso che tenesse conto di un arco temporale più ampio, in considerazione delle forti fluttuazioni del mercato;
- Il costo del debito è stato individuato nella misura di 4,68 (ottenuto come somma tra il tasso IRS a 10

anni (al 30 dicembre 2022) e uno spread di 200bps), a lordo dell'incidenza fiscale;

- Il costo medio ponderato del capitale (WACC) risulta pari al 6,79%.

Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita (g) che è stato considerato pari a zero, le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi. In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano sulle ipotesi del management e pertanto caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

VALUTAZIONE FINANZIARIA (€/000)	
<i>Valore terminale</i>	9.275
<i>Valore attuale del valore terminale al WACC</i>	6.678
<i>Valore attuale dei free cash flow al WACC</i>	2.618
Enterprise Value della società	9.296
Posizione Finanziaria Netta	(3.419)
Equity Value	5.878

Per poter apprezzare l'impatto che minime variazioni nelle assunzioni possono produrre sui valori di recupero calcolati, è stata inoltre effettuata una *sensitivity analysis* ipotizzando:

- Riduzione del 10% dei ricavi della formazione *online* nel calcolo del *terminal value*;
- Riduzione del 20% dei ricavi della formazione *online* nel calcolo del *terminal value*.

Di seguito si riportano i risultati derivanti dalle ipotesi di cui sopra:

- a) Riduzione del 10% dei ricavi della formazione *online* nel calcolo del *terminal value*

VALUTAZIONE FINANZIARIA (€/000)	
<i>Valore terminale</i>	8.797
<i>Valore attuale del valore terminale al WACC</i>	6.334
<i>Valore attuale dei free cash flow al WACC</i>	2.618
Enterprise Value della società	8.952
Posizione Finanziaria Netta	(3.419)
Equity Value	5.534

- b) Riduzione del 20% dei ricavi della formazione *online* nel calcolo del *terminal value*

VALUTAZIONE FINANZIARIA (€/000)	
<i>Valore terminale</i>	8.319
<i>Valore attuale del valore terminale al WACC</i>	5.990
<i>Valore attuale dei free cash flow al WACC</i>	2.618

GAMBERO ROSSO SPA

Enterprise Value della società	8.609
Posizione Finanziaria Netta	(3.419)
Equity Value	5.190

In entrambi gli stress test, il valore della Gambero Rosso Academy S.r.l. risulta essere al di sopra del valore contabile della partecipazione pari ad euro 4.373 migliaia.

4. Attività per imposte anticipate

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari a euro 1.584 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2021 era pari a euro 1.853 migliaia.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

5. Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2022 è pari a euro 108 migliaia euro (108 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto.

Attività correnti

6. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2022 è pari a euro 379 migliaia contro euro 346 migliaia al 31 dicembre 2021. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Totale prodotti finiti e merci	425	410	(32)
Fondo svalutazione magazzino	(46)	(64)	19
Totale rimanenze di magazzino	379	346	33

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2022 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 46 migliaia (euro 64 migliaia al 31 dicembre 2021).

7. Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2022 è pari a euro 7.205 migliaia, rispetto a euro 6.655 migliaia del 31 dicembre 2021.

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Clienti ordinari	6.725	5.713	1.012
Fatture da emettere	765	1.261	(496)
Note di credito da emettere	(28)	(44)	16
Fondo Svalutazione Crediti	(256)	(275)	19
Totale crediti commerciali	7.205	6.655	550

Nel corso dell'esercizio sono state analizzate le posizioni dei crediti e la loro esigibilità. In seguito, si è provveduto allo stralcio di alcune posizioni.

8. Crediti tributari

Al 31 dicembre 2022 la voce crediti tributari è pari ad euro 233 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2021 era pari a euro 159 migliaia. La voce comprende i crediti relativi all'attività R&D nonché il credito d'imposta derivante da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0".

- **Credito d'imposta attività R&D**

La Società ha fruito fino all'esercizio 2020, del credito di imposta previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 e dal Decreto Ministeriale attuativo del 27 maggio 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno ad euro 30.000 ed ecceda la media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015.

La Società ha effettuato importanti investimenti di R&D finalizzati allo sviluppo della Piattaforma Digital ed all'implementazione del progetto Digital Academy. Il credito d'imposta complessivo relativo agli investimenti nell'esercizio 2020 ammontava ad euro 74 migliaia (utilizzato per euro 25 migliaia nel corso dell'esercizio 2021 e per 25 migliaia nell'esercizio 2022).

- **Credito d'imposta da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0"**

Trattasi del credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione (L'art. 1 co. 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064 della L. 17872020 e il DM 26.5.2020 prevedono, a partire dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2019 sino a quello in corso al 31.12.2022) che sostituisce interamente il bonus ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del DL 145/2013.

L'agevolazione si basa su un sistema volumetrico e non più incrementale. Si ritiene tuttavia possibile fare riferimento, per quanto compatibili, alle indicazioni relative al precedente credito d'imposta ex art. 3 del DL 145/2013.

Ciò posto, risultano agevolabili alla luce della disciplina, gli investimenti in attività di innovazione tecnologica come meglio dettagliata dall'art. 3 del DM 26.5.2020.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha effettuato importanti investimenti in innovazione tecnologica finalizzati all'innovazione dei prodotti digitali, alla digitalizzazione e all'integrazione di alcuni processi aziendali e all'introduzione dei sistemi di *cyber security*. Il credito complessivo relativo agli investimenti nell'esercizio 2021 ammonta ad euro 109 migliaia (utilizzato per euro 36 migliaia nel primo semestre 2022).

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha proseguito gli investimenti in innovazione tecnologica nel medesimo progetto. Il credito complessivo relativo agli investimenti nell'esercizio 2022 ammonta ad euro 135 migliaia.

9. Altri crediti

Al 31 dicembre 2022 la voce altri crediti è pari ad euro 375 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2021 era pari a euro 459 migliaia. La voce al 31 dicembre 2022 risulta essere così composta:

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Anticipi Provvisionali	6	6	-
Crediti verso dipendenti	2	5	(3)
Ratei e risconti attivi	342	416	(75)
Altri crediti	25	31	(7)
Totale Altri crediti	375	459	(85)

10. Disponibilità liquide

La voce al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 105 migliaia rispetto ad euro 61 migliaia al 31 dicembre 2021.

Di seguito la composizione:

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Depositi bancari	89	49	40
Denaro e valori in cassa	16	12	4
Totale Disponibilità Liquide	105	61	44

La società ha sottoscritto il contratto di *Cash Pooling* che permette di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie a livello di Gruppo. La liquidità di Gruppo è accentrata in capo all'Emittente ed è di tipo "zero balance" (o a saldo zero) in base al quale i saldi attivi e passivi dei singoli conti correnti delle società aderenti

confluiscono con frequenza giornaliera nel conto corrente intestato alla società accentratrice, Gambero Rosso S.p.A..

PASSIVITÀ**Patrimonio netto****11. Movimentazione del Patrimonio Netto**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31/12/21	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/22
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	8.948	41	-	-	8.989
Altre	(569)	-	-	-	(569)
Utile (perdita) a nuovo	4.472	-	(381)	-	4.091
Utile (perdita) d'esercizio	(381)	-	381	1.158	1.158
Patrimonio Netto	22.792	41	-	1.158	23.991

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2022.

Passività non correnti**12. Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari diritti d'uso su beni in leasing**

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	4.551	6.099	(1.547)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16 su terreni e fabbricati	-	674	(674)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16 su attrezzature	54	91	(36)
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'uso	4.606	6.863	(2.258)

I debiti finanziari al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 4.606 migliaia, rispetto a euro 6.863 migliaia dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono della applicazione dello IFRS 16 per 0 migliaia (euro 674 migliaia al 31 dicembre 2021) per diritti d'uso su terreni e fabbricati e per 54 migliaia per diritti d'uso su attrezzature (euro 91 migliaia al 31 dicembre 2021).

Il debito oltre l'esercizio successivo verso gli istituti di credito ammonta a euro 4.551 migliaia (euro 6.099 migliaia al 31 dicembre 2021).

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato erogato un nuovo finanziamento da Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale di euro 1 milione.

I finanziamenti erogati da Banca del Fucino, Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale ed Intesa Sanpaolo sono garantiti dal Fondo di Garanzia L. 23.12.1996, N. 662 Mediocredito Centrale. Il finanziamento di Deutsche Bank è garantito da SACE.

Inoltre, per il finanziamento presso la Deutsche Bank, è stata stipulata una copertura IRS che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. È un contratto “differenziale”, cioè ad ogni singola scadenza contrattuale il contratto liquida la differenza positiva/negativa, calcolata sul nozionale di riferimento, tra tasso fisso e EURIBOR3M.

Si tratta di un contratto Interest Rate Swap con Callability, la società ha cioè la facoltà, ma non l’obbligo, di estinguere anticipatamente, ad una data di esercizio prefissata, il contratto con un costo di sostituzione prefissato e pari a zero.

Nozionale: 2.500.000,00 euro

Data iniziale: 28 maggio 2021

Data finale: 31 marzo 2026

Callability: 29 marzo 2024

MTM iniziale: 60.000 euro

MTM 31/12/2022: (85.343) euro

Tutti i finanziamenti sono privi di *covenant*.

13. Passività per benefici ai dipendenti

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Fondo TFR	425	477	(52)
Totale passività per benefici ai dipendenti	425	477	(52)

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 425 migliaia, il valore era pari a euro 477 migliaia al 31 dicembre 2021.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell’effettivo debito della società verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto della società rappresenta un “piano a benefici definiti” soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell’esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “*Projected Unit Credit*” (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 31 dicembre 2022:

- **Riepilogo delle basi tecniche economiche**

	31/12/2022	31/12/2021
Tasso annuo di attualizzazione	3,63%	0,44%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	1,75%
Tasso annuo incremento TFR	3,225	2,813
Tasso annuo incremento salariale reale	0,50%	0,50%

- **Riepilogo delle basi tecniche demografiche**

Decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

- **Frequenze annue di turnover e anticipazioni TFR**

	31/12/2022	31/12/2021
Frequenza Anticipazioni	2,00%	2,00%
Frequenza Turnover	5,00%	5,00%

- **Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi del DBO**

	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di turnover +1%	505	573
Tasso di turnover -1%	501	584
Tasso di inflazione +0,25%	508	586
Tasso di inflazione -0,25%	498	571
Tasso di attualizzazione +0,25%	495	567
Tasso di attualizzazione -0,25%	511	590

- **Service cost e duration**

<i>Euro/000</i>	
Service Cost 2022	1.485
Duration (years)	8

- **Erogazioni future stimate**

Anni	Erogazioni previste (Euro/000)
1	43
2	38
3	49

4	88
5	28

14. Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2022 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 1.358 migliaia, contro euro 1.172 migliaia del 31 dicembre 2021 ed è così composto:

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Debiti tributari	1.358	1.172	186
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
Totale passività non correnti	1.358	1.172	186

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

Passività correnti

15. Debiti finanziari a breve termine

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	877	1.055	(178)
Debiti per mutui entro l'esercizio	2.544	1.636	909
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16 su attrezzature	37	45	(8)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16 su terreni e fabbricati	674	650	24
Totale debiti finanziari a breve termine	4.132	3.385	747

I debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 4.132 migliaia contro euro 3.385 migliaia del precedente esercizio, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a euro 674 migliaia su terreni e fabbricati e per 37 migliaia su attrezzature.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti, principalmente per Deutsche Bank per euro 539 migliaia, Banca Progetto per euro 509 migliaia, Banca del Fucino per euro 49 migliaia, Banca Intesa per euro 830 migliaia e Medio credito centrale per euro 617 migliaia.

16. Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Debiti verso fornitori	2.614	2.531	84
Fatture da ricevere e note di credito da emettere	1.231	986	245
Totale debiti commerciali	3.846	3.517	329

La voce al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 3.846 migliaia rispetto ad euro 3.517 migliaia al 31 dicembre 2021.

17. Debiti tributari e previdenziali

La voce riguarda i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in scadenza entro i successivi 12 mesi. Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 3.573 migliaia rispetto ad euro 3.056 migliaia al 31 dicembre 2021.

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Debiti tributari	3.426	2.903	523
Debiti verso istituti di previdenza	146	153	(7)
Totale altre passività correnti	3.573	3.056	517

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Erario C/IVA	2.621	2.051	571
Debiti vs. Erario per ritenute	1.557	1.487	70
Debito per imposte correnti	335	231	103
Debiti verso Istituti di Previdenza	146	153	(7)
Debiti per sanzioni e interessi	271	307	(36)
Totale debiti tributari e previdenziali	4.930	4.228	702

18. Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Debiti vs. dipendenti	761	760	1
Altri Ratei e risconti passivi	685	1.088	(402)
Altri debiti	167	181	(14)
Totale altri debiti	1.614	2.029	(415)

Gli altri debiti al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 1.614 migliaia, rispetto a euro 2.029 migliaia dell'esercizio precedente. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

CONTO ECONOMICO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico della società, già commentate nella relazione sulla gestione.

19. Valore della produzione

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.811	10.553	4.258
Variazioni rimanenze prodotti	33	(13)	45
Altri ricavi e proventi	236	213	24
Totale Valore della Produzione	15.080	10.754	4.326

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ricavi Content	2.300	2.340	(39)
Ricavi International&Promotion Events	5.334	1.599	3.735
Ricavi Tv&Digital	5.170	5.014	156
Ricavi Partnership	1.806	1.401	405
Ricavi Service intercompany	200	200	0
Ricavi netti di vendita	14.811	10.553	4.257

I Ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2022 hanno raggiunto 14.811 mila euro rispetto a 10.553 mila euro del 2021 (+40%).

I ricavi 2022 mostrano un incremento rispetto ai valori conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale crescita è stata trainata principalmente grazie alle seguenti aree di attività aziendali:

- il settore della promozione internazionale ed organizzazione di eventi in cui i ricavi sono cresciuti del 234%; dopo il periodo di chiusura di mercati causa Covid, e quindi l'impossibilità di svolgere manifestazioni in presenza in particolare all'estero, nel 2022 sono state realizzate tutte le attività programmate, in linea con i periodi pre Covid-19.
- il settore delle Partnership dove i ricavi sono cresciuti del 30% grazie all'avvio dei nuovi progetti di consulenza e comunicazione per istituzioni e i primari clienti del settore agroalimentare.
- il settore Tv&Digital, strategico per lo sviluppo dei fatturati dell'azienda, ha visto una crescita dei ricavi del 3% grazie ai nuovi contratti di licenza delle library tv e ulteriore crescita delle attività web e digital.
- il settore dei contenuti ha chiuso sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La voce altri ricavi e proventi è pari ad euro 236 migliaia (euro 213 migliaia al 31 dicembre 2021). In questa voce sono inclusi anche il credito d'imposta carta per euro 33 migliaia e il credito di imposta per attività di innovazione tecnologica per euro 45 migliaia.

20. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143	87	56
Costi per servizi	7.991	5.442	2.549
Costo del personale	2.767	2.687	80
Altri costi operativi	128	110	18
Totale costi della produzione	11.029	8.326	2.703

Il costo del personale di euro 2.767 migliaia (euro 2.687 migliaia al 31 dicembre 2021) è esposto in bilancio al netto delle capitalizzazioni per progetti di sviluppo che nel corso dell'esercizio 2022 sono state pari ad euro 698 migliaia (euro 953 migliaia al 31 dicembre 2021).

21. Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.099	1.322	(223)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	38	40	(3)
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16 su terreni e fabbricati	627	627	-
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16 su attrezzature	50	58	(9)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	50	-	50
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.863	2.048	(185)

22. Proventi e oneri non ricorrenti

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Proventi non ricorrenti	45	62	(16)
Oneri non ricorrenti	(160)	(229)	69
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(115)	(167)	53

La voce proventi e oneri non ricorrenti al 31 dicembre 2022 è pari a euro -115 migliaia (euro -167 migliaia al 31 dicembre 2021).

23. Proventi e oneri finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Oscillazione e differenze cambi positive	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	1	(1)
Totale Proventi finanziari	-	1	(1)
Oscillazione e differenze cambi negative	14	6	8
Interessi passivi bancari	302	300	2
Altri oneri finanziari e interessi passivi	124	117	7
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	24	40	(16)
Totale Oneri finanziari	465	464	1
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(465)	(463)	(1)

Nei proventi e oneri finanziari incidono oneri per IFRS 16 su terreni e fabbricati pari a euro 24 migliaia (euro 40 migliaia al 31 dicembre 2021).

24. Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Imposte dell'esercizio	173	-	173
Imposte differite/anticipate	279	131	148
Totale imposte del periodo	451	131	320

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo Gambero Rosso, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

25. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo

Le altre componenti di conto economico complessivo sono determinate dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio.

26. Rapporti con le società controllate e correlate

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i rapporti economico patrimoniali con le società sottoposte al controllo diretto ed indiretto della Gambero Rosso S.p.A.

- **Società controllate**

Rapporti patrimoniali

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Crediti infragruppo	9.399	8.819	580
Debiti finanziari a breve termine infragruppo	(851)	(272)	(579)
Debiti commerciali infragruppo	(430)	(820)	390
Totale rapporti patrimoniali	8.117	7.727	391

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari a euro 8.117 migliaia, rispetto a euro 7.727 migliaia dell'esercizio precedente. I crediti e i debiti infragruppo riguardano operazioni che rientrano nel normale corso dell'attività della società e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito un maggior dettaglio degli elementi che compongono le singole voci per l'esercizio 2022, nonché l'*entity* al quale fanno riferimento:

<i>€uro/000</i>	crediti commerciali	crediti finanziari	crediti da consolidato fiscale	debiti commerciali	debiti finanziari	debiti da consolidato fiscale
Gambero Rosso Brands & Contents	2.568	-	-	-	-	-
GR Usa Corp.	3	-	-	-	-	-
Gambero Rosso Academy	2.663	4.156	-	(350)	(851)	-
Cdg Lecce	2	-	5	(52)	-	(28)
Totale dettaglio	5.237	4.156	5	(402)	(851)	(28)

Rapporti economici

<i>€uro/000</i>	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ricavi infragruppo	298	319	(21)
Costi infragruppo	(1.242)	(1.227)	(15)
Totale rapporti economici	(944)	(908)	(36)

I costi infragruppo riguardano prevalentemente il contratto con la Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. che ha come oggetto concedere in licenza d'uso, non esclusiva, su richiesta della Gambero Rosso S.p.A., i marchi, domini, library televisive e *database* editoriale al fine di concedere alla controllante la possibilità di esercitare la propria attività imprenditoriale e quindi poter stampare e distribuire i prodotti, editoriali e televisivi, a marchio Gambero Rosso. Il valore del contratto per l'anno 2022 ammonta a euro 1.200 migliaia.

Di seguito un maggior dettaglio degli elementi che compongono le singole voci per l'esercizio 2022, nonché l'*entity* al quale fanno riferimento:

<i>Euro/000</i>	ricavi delle vendite	altri ricavi	costi per acquisti	costi per servizi	altri costi operativi	proventi / oneri straordinari	proventi finanziari	oneri finanziari
Gambero Rosso Brands & Contents	200			(1.200)				
GR Usa Corp.								
Gambero Rosso Academy	98		(1)					
Cdg Lecce	-			(41)				
Totale dettaglio	298	-	(1)	(1.241)	-	-	-	-

- **Società correlate**

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2022 dei rapporti con le parti correlate:

(in migliaia di Euro)

Rapporti Patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	480	343
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	(30)	(0)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	26	26
Crediti commerciali vs Telesia	-	-
Debiti commerciali vs Telesia	-	-
Totale rapporti patrimoniali	476	368

(in migliaia di Euro)

Rapporti Economici	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	155	214
Costi acquisizione pubblicità vs Class Pubblicità	(117)	(70)
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	45	45
Totale rapporti economici	84	189

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il numero delle azioni al 31 dicembre 2022 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all'AIM.

Il prezzo per azione al 31 dicembre 2022 era pari a 0,41 euro, mentre data di pubblicazione del presente bilancio, è pari a 0,438 euro.

Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:**INFORMAZIONI EX. ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Si forniscono, come da informazioni rilevate nel “Registro Aiuti di Stato” i dati previsti dalle norme sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dalla L. 124/2017.

Nel periodo di riferimento, la Società ha beneficiato di fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 per euro 15 migliaia.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di rinviare a nuovo l'utile pari ad euro 1.158 migliaia destinandone il 5% a riserva legale.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

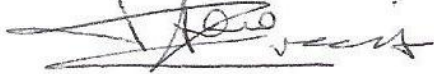
patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Gambero Rosso S.p.A..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 2022 così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Cuccia', written over a horizontal line.

4. RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO



GAMBERO ROSSO S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**Agli Azionisti della
Gambero Rosso S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della Gambero Rosso S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Gambero Rosso S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

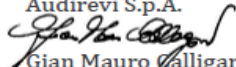
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2023

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
Socio

GAMBERO ROSSO S.p.A.

Sede legale in Roma (RM) – via Ottavio Gasparri, n. 13/17 - 00152
Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Roma n. 06051141007
Rea di Roma 948646 - Capitale Sociale euro 10.322.155,00= I.V.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli azionisti di GAMBERO ROSSO S.p.A., di seguito anche la Società,
sede legale in Roma, via Ottavio Gasparri, n. 13/17

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente e viene depositata presso la sede della Società 15 giorni prima della data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 21 marzo 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- Progetto di bilancio, completo di note al bilancio;
- Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso della predetta riunione, ha anche approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che ci è stato trasmesso in pari data.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409,
comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 1.157.590. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del collegio sindacale consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Audirevi S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società oltre a essere stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

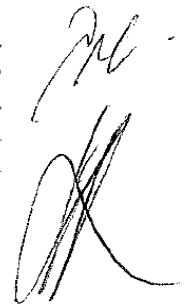
1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolare da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nonché dall'amministratore delegato, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata Gambero Rosso Academy S.r.l., uno dei quali, il Presidente, è anche Sindaco effettivo della Società, e con il Sindaco unico della società controllata Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., che è anche il Presidente del collegio sindacale della Società, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza monocratico, dott. Roberto Conti, anche Sindaco effettivo della Società, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno posto in essere né operazioni atipiche e/o inusuali né operazioni significative non ricorrenti, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Segnalazioni da parte dei creditori pubblici ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ex 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152 convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

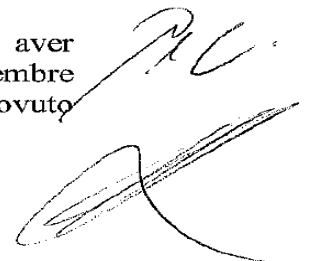
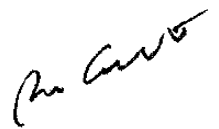
In data 14 luglio 2022, l'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Servizi fiscali, con PEC, segnalava al presidente del Collegio sindacale la seguente esposizione debitoria della Società:

- debito da liquidazione periodica IVA relativa al I trimestre 2022 dichiarato e non versato pari a euro 400.221,44, superiore alla soglia prevista dalla norma.

In pari data, abbiamo segnalato all'organo di amministrazione, inoltrando copia della documentazione ricevuta, che l'Agenzia delle Entrate ha segnalato che, dal controllo della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relativa al I trimestre 2022, presentata dalla Società, "risulta un'imposta dichiarata e non versata pari a euro 400.221,44, superiore alla soglia prevista dalla norma."

Anche all'esito della segnalazione, l'organo di amministrazione, dopo aver ricevuto la Comunicazione 54-bis n 0019564823401, elaborata il 16 novembre 2022 e notificata il 20 novembre 2022, ha deciso di versare l'importo dovuto in 20 rate trimestrali.

Al riguardo si precisa che:



- abbiamo vigilato affinché l'organo di amministrazione si sia attivato per effettuare il pagamento del suddetto debito IVA;
- al momento della stesura della presente relazione del suddetto debito IVA sono state pagate, nei termini, le prime due rate; più precisamente, quelle scadute il 20 dicembre 2022 e il 31 marzo 2023. Il termine per il pagamento della prossima rata scadrà il 30 giugno 2023.

In data 16 febbraio 2023, l'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Servizi fiscali, con PEC, segnalava al presidente del Collegio sindacale la seguente esposizione debitoria della Società:

- debito da liquidazione periodica IVA relativa al II trimestre 2022 dichiarato e non versato pari a euro 459.060,79, superiore alla soglia prevista dalla norma.

In pari data, abbiamo segnalato all'organo di amministrazione, inoltrando copia della documentazione ricevuta, che l'Agenzia delle Entrate ha segnalato che, dal controllo della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relativa al II trimestre 2022, presentata dalla Società, "risulta un'imposta dichiarata e non versata pari a euro 459.060,79, superiore alla soglia prevista dalla norma."

Nelle more della notifica della Comunicazione 54-bis, la Società, in data 30 gennaio 2023, ha versato l'importo del debito della liquidazione IVA del mese di giugno 2022, pari ad euro 182.926,35 (oltre a sanzioni, ex ravvedimento, e interessi).

In data 15 febbraio 2023 l'Agenzia delle Entrate ha notificato la Comunicazione 54-bis n 0045666223401, elaborata l'8 febbraio 2023.

Anche all'esito della segnalazione, l'organo di amministrazione, dopo aver ricevuto tale notifica, tenuto conto del versamento di cui sopra, dapprima, si è attivato per far ridurre l'importo del debito IVA risultante dalla stessa (ottenendo dall'Agenzia delle Entrate, in data 16 febbraio 2023, una nuova comunicazione riportante l'importo dovuto) e, successivamente, ha deciso di versare tale importo in 20 rate trimestrali.

Al riguardo si precisa che:

- abbiamo vigilato affinché l'organo di amministrazione si sia attivato per effettuare il pagamento del suddetto debito IVA;
- al momento della stesura della presente relazione di tale debito è stata pagata, nei termini, la prima rata; più precisamente, quella scaduta il 20 marzo 2023. Il termine per il pagamento della prossima rata scadrà il 30 giugno 2023.

Nel corso dell'esercizio, con l'eccezione che segue, non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 2022 - 2030.

Il Consiglio di amministrazione (dopo che l'assemblea degli Azionisti, nel corso della riunione del 28 dicembre 2022, ha deliberato, all'unanimità dei presenti, di stabilire che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione di 13 membri) nel corso della riunione del 16 gennaio 2023 ha deliberato:

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'P. R. Rossi' and there are some scribbles below it.

- di nominare Amministratore delegato della Società il Consigliere Carlo Spallanzani e di conferire allo stesso la rappresentanza legale oltre che di attribuirgli delle deleghe;
- di attribuire delega al consigliere Luigi Salerno con il potere di compiere le attività inerenti le operazioni internazionali della società, in coordinamento con l'Amministratore delegato e con un limite di spesa con firma autonoma;
- di attribuire delega al consigliere Angelo Sajevo con il potere di compiere le attività inerenti allo sviluppo commerciale della Società, in coordinamento con l'Amministratore delegato, ivi comprendendo l'elaborazione di tutte le iniziative ritenute utili per detto sviluppo;
- di attribuire al presidente del Consiglio Ing. Paolo Cuccia poteri da esercitarsi in forma autonoma e con legale rappresentanza della società nell'ambito dei poteri stessi.

Tale verbale è stato depositato al Registro delle Imprese il 20 gennaio 2023.

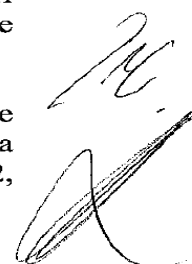
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Premesso, come indicato sopra, che la revisione legale del bilancio è stata affidata alla società di revisione legale Audirevi S.p.A., il Collegio sindacale, ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2022 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati. Cioè degli emendamenti all'IFRS 3 *Business Combinations*, allo IAS 16 *Property*, allo IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* e all'Annual Improvements 2018-2020;
- l'adozione di detti principi e interpretazioni non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022,



del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

In merito alla destinazione del risultato d'esercizio, il Collegio sindacale non ha osservazioni riguardo a quanto gli Amministratori hanno deliberato di proporre all'assemblea degli Azionisti nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 21 marzo 2023; cioè alla seguente proposta, riportata nel verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del 21 marzo u.s.: "di proporre all'Assemblea degli Azionisti di portare a nuovo il risultato d'esercizio".

La medesima proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori è stata dagli stessi annotata nella nota integrativa ("di rinviare a nuovo l'utile pari ad euro 1.158 migliaia destinandone il 5% a riserva legale").

Roma, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale
dott. Mario Medici - Presidente
Roberto Conti – Sindaco effettivo
Michele Ciniglio – Sindaco effettivo

